

Il "Passoni" adotta la chiesa del S. Sudario

TORINO - Nell'ambito del progetto ministeriale di alternanza scuola-lavoro il Liceo artistico "Aldo Passoni" di Torino ha scelto la chiesa del Santo Sudario come bene da adottare per le sue caratteristiche di monumento artistico rappresentativo del '700, tornato ora alla sua bellezza originaria dopo i lunghi lavori di restauro. Nel corso di una conferenza stampa, organizzata nei primi giorni del mese di maggio, è stato presentato e illustrato il progetto che rientra anche nella recente iniziativa "La scuola adotta un monumento", promosso dal Comune di Torino in collaborazione con le istituzioni preposte alla tutela dei beni.

L'operazione persegue l'obiettivo di avvicinare i giovani ai patrimoni artistici promuovendone la conoscenza, poiché l'arte e la cultura non appartengono al passato, ma rappresentano il futuro, ed è dovere di ogni cittadino lasciare questo mondo e l'ambiente circostante migliore di come l'ha trovato.

27 studenti del Liceo "Passoni" (indirizzo figurativo) hanno aderito alla proposta.

Coordinati da esperti, hanno affiancato restauratori, storici dell'arte e studiosi, acquisendo le informazioni necessarie per conoscere a fondo le caratteristiche del bene, che loro stessi non conoscevano. Si sono suddivisi in gruppi organizzati per i compiti di accoglienza, invitando le persone a visitare chiesa e Museo della Sindone: alcuni di essi sono stati più impegnati sulla storia e il significato della Sindone e altri più orientati all'attività di restauro. Dal 5 maggio sono operativi come guide esperte ad accogliere e ad accompagnare i visitatori.

Altri di loro si dedicano ad attività più artistiche, come la riproduzione di elementi particolari della chiesa o a realizzare opere ispirate ad aspetti della chiesa stessa. È molto incoraggiante l'atteggiamento degli studenti emerso durante la conferenza stampa: nei loro interventi hanno espresso entusiasmo nei confronti di un'iniziativa che li vede parte attiva e responsabile nei confronti di beni dall'alto significato religioso, culturale e artistico, affidati dalla storia alla città di Torino.

luisa marucco

IL RISVEGLIO POPOLARE IVREA 23 maggio 2019